

IL TEMPO CHE FA dal GdB del 25.11.2016

Riccardo Paroni

www.meteopassione.com

Quando il maltempo fa paura



Il rischio di andare incontro a situazioni difficili era nell'aria e il maltempo di ieri, purtroppo, ha fatto traboccare il vaso. Quando si susseguono più perturbazioni, alimentate da correnti miti di origine meridionale, le regioni del Nord-Ovest devono fare i conti con piogge torrenziali, soprattutto in Piemonte e Liguria. Si formano nuclei di precipitazioni quasi stazionari, capaci di portare accumuli spaventosi: si parla di centinaia di millimetri in poche ore, numeri impensabili per chi abita nella nostra provincia. Tutta colpa dell'alta pressione presente sulla Russia europea, che in questi casi forma una sorta di barriera e impedisce alle perturbazioni di avanzare: una situazione che i meteorologi chiamano «blocco». Il record italiano di pioggia caduta nell'arco di 24 ore risale al 7 ottobre 1970, quando il pluviometro di Genova Bolzaneto rilevò 948 millimetri. Più o meno la stessa pioggia che cade a Brescia in un anno.